

La campagna "ogni casa è una chiesa" lanciata in Montenegro al posto delle processioni della Croce

Orthochristian.com, 17 marzo 2020



foto: orthodoxcolumbus.org

In ottemperanza alle norme del governo alla luce dell'epidemia internazionale di coronavirus, la metropoli del Montenegro della Chiesa ortodossa serba ha annunciato che metterà una sospensione alle sue processioni bisettimanali della Croce per protestare contro la legge recentemente adottata che concede allo stato l'autorità di sequestrare siti sacri e proprietà dalla Chiesa.

Tuttavia, nel tentativo di preservare lo spirito e la fede mostrati nelle proteste, i fedeli montenegrini sono passati a una campagna di più intensa preghiera in casa.

Al posto delle processioni che si svolgevano ogni giovedì e domenica, i fedeli sono ora chiamati a pregare insieme dalle loro case nel nuovo programma "Ogni casa è una chiesa", come riferisce il canale Telegram "Linea diretta dal Montenegro".

“Lo scopo della campagna è preservare lo spirito di protesta durante la quarantena. Così, domenica, tutti i partecipanti all'evento hanno acceso radio Svetigora, che ha trasmesso il suono delle campane. Così, il suono si è sentito in ogni casa e le preghiere, di fatto, sono continuate. La campagna ha già ricevuto un enorme supporto", si legge nel rapporto.

Il rapporto include [un video di alcuni bambini](#) che si uniscono alla campagna.

Svetigora è la stazione radio ufficiale della Chiesa serba in Montenegro, che ha iniziato a trasmettere nel giugno 1998.

Come riportato ieri, il Montenegro è l'unico paese europeo a non avere casi confermati di coronavirus.